



Ottobre 2016

## L'IMPATTO DI SPRINT SULLA CARRIERA DEI PARTECIPANTI

### Alcune Referenze

Il presente documento contiene diverse testimonianze di partecipanti a Sprint (*Summer Program in Internationalization*) che descrivono come il Programma abbia avuto un impatto cruciale sui percorsi formativi e professionali intrapresi al ritorno in Italia o comunque dopo la fine del loro periodo a Washington.

Il documento testimonia, attraverso le parole stesse dei diretti interessati, l'utilità ed i risultati (anche nel medio-lungo periodo) della partecipazione al Programma.

Nell'ambito della presente ricerca, Advanse ha contattato gli ex partecipanti a Sprint, ottenendo le risposte che vengono riportate nelle pagine seguenti.

Sebbene i risultati professionali ottenuti dai partecipanti al Programma dipendano anche dalla loro preparazione accademica e dalle loro attitudini personali, va detto comunque che le testimonianze attestano come Sprint costituisca per tutti un elemento fondamentale per il proprio curriculum e per il miglioramento del proprio profilo personale e professionale.

Sprint è un'opportunità unica per la formazione che viene erogata, per l'esperienza che i partecipanti possono accumulare e per la possibilità di entrare in contatto con professionisti che possono essere utili nel proprio percorso professionale. Tuttavia richiede da parte dei partecipanti doti minime di professionalità e capacità di cogliere pienamente le opportunità offerte prima, durante e dopo lo svolgimento del programma. Si tratta di uno strumento che, con la preparazione e la partecipazione attiva dei partecipanti, è in grado di produrre i risultati che hanno ottenuto le persone di cui qui di seguito è possibile leggere le testimonianze.

## ***Carmen Di Stani, Sprint 2015***

Vorrei definire Sprint un'esperienza "obbligatoria" in un percorso di studi universitari. Oltre alla qualità delle lezioni svolte in aula con la Dott.ssa Linda Ferri (persona meravigliosa, sempre presente e disponibile durante l'intero mese trascorso a Washington), è stato fantastico il confronto con i tanti studenti provenienti da tutto il Mondo presenti nell'International Student House.

SPRINT è stata una vera e propria spinta a migliorare il mio inglese, che è migliorato molto. Durante il colloquio di lavoro tenuto presso Deloitte a Dicembre 2015 (multinazionale nella quale ad oggi lavoro) hanno tenuto molto in considerazione il fatto che io sia stata un mese in USA con questo programma.

SPRINT non è solo una "Summer School", ma è l'insieme di momenti che resteranno per sempre tra i più belli della mia vita. Si dice che si torna sempre dove si è stati bene ... e io ci tornerei (se solo avessi qualche anno in meno e un po' di tempo in più).

## ***Rossella Bocchino, Sprint 2013***

Devo dire che a distanza di qualche anno conservo ancora un ricordo unico e bellissimo di quell'estate e del programma Sprint.

L'anno scorso ho ospitato una ragazza spagnola conosciuta alla Student House, perché si creano delle vere e belle amicizie che durano nel tempo, nonostante la distanza.

Ora lavoro per una società di consulenza internazionale a Milano, ma ancora oggi in sede di colloqui mi è capitato di dover descrivere e parlare della mia esperienza a Washington DC perché suscita interesse da parte dei recruiter che leggono i Cv.

Sicuramente Sprint è stata un'esperienza che rifarei tutta la vita!!!

## ***Sarah Fumagalli, Sprint 2008***

Io ho partecipato a Sprint nel 2008. Per quanto mi riguarda è stata un'esperienza di grande formazione dal punto di vista studentesco, lavorativo ma anche personale. Finiti gli studi di Economia ho fatto diversi colloqui ed il progetto in cv ha sempre suscitato interesse, credo sia uno dei punti di forza del mio cv.

Consiglierei Sprint a chiunque: mi è servito allora per aprire la mente, perfezionare l'inglese, approfondire le tematiche economiche di mio interesse e porre le basi per la tesi di laurea; mi è servito oggi per avere un vantaggio in più in fase di colloquio e per suscitare maggiore interesse ed attenzione al selezionatore

## **Giulia Guariglia, Sprint 2015**

“Quando si riparte?”

Questa è la domanda che spesso e volentieri mi pongo (e che dice tutto!!) ripensando alla mia esperienza con SPRINT. Pensare che un anno fa mi preparavo alla partenza, con mille dubbi e aspettative, non mi sembra ancora vero. Eppure è già passato un anno e il mese vissuto in America non me lo dimenticherò mai! All’inizio ero dubbiosa e un po’ incerta su quello che mi aspettava. Non sapevo se ne valesse davvero la pena, se mi potesse davvero dare quell’aiuto in ambito lavorativo che mi promettevano, nonché a migliorare l’inglese. Ma una volta là e col senno di poi, ogni minimo dubbio è stato cancellato. Un programma così ben dettagliato e strutturato non si trova facilmente! E una tutor brava come Linda è difficile da dimenticare!!

Detto questo, reputo ancora oggi SPRINT come la migliore esperienza che io abbia mai fatto. È stato un mese vissuto al massimo a livello personale, mi ha aiutato anche a crescere e diventare più indipendente. Tornassi indietro sceglierei Prime, è un’esperienza che fai una volta nella vita e sarebbe stupido rinunciarvi. È quasi impossibile descriverla a parole, Washington DC è rimasta nel mio cuore!

A contatto con un ambiente culturale variegato, ho imparato a conoscere la mentalità americana e migliorato il mio inglese. Tutto ciò è risultato molto utile nel momento in cui ho dovuto interfacciarmi per la prima volta coi miei datori di lavoro americani. Infatti, dal punto di vista professionale, posso affermare di aver suscitato un certo interesse nei miei colloqui di lavoro. Sono stata assunta due giorni dopo la mia laurea ed ora lavoro in Italia per una società americana, ufficio marketing. Spesso e volentieri sono loro stessi che mi chiedono come io abbia vissuto questa esperienza, cosa ho fatto e come mi sono trovata. Sono davvero molto interessati. SPRINT mi ha offerto veramente un primo slancio nel mondo del lavoro. Consigliatissimo!!!

## ***Marta Magni, Sprint 2012***

Definirei l'esperienza Sprint come un'esperienza a 360°, non solo professionale ma anche, anzi soprattutto, personale.

Sul lato professionale sicuramente ha destato molto interesse in fase di colloqui ed una garanzia sulla conoscenza dell'inglese fluente.

Le visite aziendali durante l'esperienza Sprint mi hanno aiutato a comprendere l'impostazione del mondo del lavoro e l'approccio lavorativo tipico degli USA, sicuramente differente e più easy rispetto al nostro. Ed ora che lavoro in una multinazionale che si definisce "colorful, corageous and curious" questo mi aiuta molto ad uscire dai rigidi schemi italiani.

La parte più interessante dell'esperienza Sprint credo sia a livello personale. Quest'esperienza mi ha insegnato a prestare maggiore attenzione agli altri, ad ascoltare quello che hanno da dire. Purtroppo noi italiani, famosi per essere molto attenti alla moda, tendiamo a giudicare le persone in base all'aspetto (confesso, anch'io ero così!). Negli States è totalmente diverso, quello che conta è ottenere il miglior risultato possibile, perciò se il CEO arriva in ufficio in sneakers, questo non fa di lui un capo meno bravo e competente.

Quindi durante il mio soggiorno a Washington, ad ISH in particolare, ho imparato ad ascoltare anche chi è totalmente diverso da me. Anzi, a maggior ragione perché diverso, sicuramente avrà un punto di vista differente dal mio e magari anche interessante!

Un altro aspetto che mi ha impressionato molto è il senso di responsabilità dei ragazzi. Noi tendiamo a pensare di avere ancora tanto tempo davanti, c'è sempre tempo per diventare adulti e costruirsi un futuro, intanto ci godiamo la spensieratezza. I ragazzi che ho potuto conoscere a ISH invece hanno già dei progetti ben chiari in testa e lavorano sodo per il loro futuro.

Concludo dicendo che Sprint è sicuramente un'esperienza che vale la pena vivere e che Washington DC è una città fantastica!

## ***Moreno Gambirasi, Sprint 2012***

Sprint è stato il programma che mi ha permesso di comprendere la velocità con cui il mondo circostante stava evolvendo. Ovviamente non mi riferisco al mondo universitario ma al mondo reale, quello in cui mi ritrovo oggi a competere.

I più grandi insegnamenti appresi durante questo programma sono stati il valore del tempo e il saper lavorare in team, importante tanto quanto il lavoro individuale. Sprint inoltre è riuscito a coniugare perfettamente il tempo formativo e il tempo libero da dedicare ai propri interessi.

In fase di colloquio l'aver partecipato ad un corso formativo negli States suscita sempre enorme interesse ed è stato uno dei fattori decisivi per poter accedere ad altre esperienze all'estero.

Unico rimorso è stato quello di non essere riuscito a frequentare Prime.

## ***Nicola Sala, Sprint 2015***

Credo che SPRINT sia stato un'esperienza molto significativa nel mio percorso di crescita, soprattutto dal punto di vista personale, nonché un biglietto da visita degno di nota per chi come me si accingeva ad entrare nel mondo del lavoro.

L'organizzazione è stata ottima, permettendo di conciliare attività didattiche con visite culturali nella stupenda città di Washington D.C.

L'accommodation studentesca in cui eravamo sistemati ha permesso inoltre di condividere momenti di vita quotidiana con altri ragazzi provenienti da tutto il mondo, beneficiando quindi di innumerevoli occasioni di confronto culturale.

Nello specifico, il corso fornisce un mix perfetto tra attività di apprendimento attraverso seminari e attività operative. Queste ultime hanno permesso a me e ai miei colleghi di interfacciarmi in modo diretto con l'ambiente americano (attraverso sondaggi, opinioni) al fine di sviluppare il progetto finale. Le visite all'enorme patrimonio culturale (seppur recente) che D.C. possiede, sono state svolte sia accompagnati dal team di Advanse (Capitol Hill, Library of Congress), che liberamente scelte dai partecipanti (nel nostro caso: Pentagono, Arlington Cemetery, Lincoln Memorial, Smithsonian Museums, etc.).

Consiglio a chiunque ne abbia la possibilità di intraprendere questa esperienza!

## ***Mirko Rabuffi, Sprint 2011***

Sprint è stata l'esperienza necessaria a farmi capire quanto sia facile studiare e/o lavorare all'estero, basta volerlo.

Questo programma, oltre a fornirmi competenze tecniche, mi ha permesso di avere una visione internazionale della vita. È stato il primo passo per incrementare la mia competenza linguistica in inglese forgiando la mia pronuncia con un accento piacevolmente inglese (anche se non per tutti i miei interlocutori).

In tutti i colloqui fatti, quella riga che parlava di SPRINT e Washington DC, ha riscosso interesse nei recruiter incontrati.

Questa esperienza ha dato valore aggiunto al mio CV e alla mia forma mentis.

## ***Alex Morbis, Sprint 2015***

Scrivere ora una relazione, quando un anno fa esatto stavo per partire, rievoca un misto tra gioia e tristezza. Gioia perché l'esperienza di Washington è stata bellissima, è andato tutto veramente bene. Tristezza perché vorrei ripartire, per rivivere ancora un mese fantastico.

Dal punto di vista professionale, non ho ancora feedback dato che ho proseguito con gli studi. Ora sto frequentando una laurea magistrale in Finance, completamente in inglese. SPRINT sicuramente mi ha aiutato molto. Un mese di full-immersion nel mondo Americano mi ha permesso di fare un warm-up della lingua e approfondire le mie capacità. In particolare, le dettagliate spiegazioni di Linda Ferri e degli altri Mentor sono state fondamentali. Infatti durante il primo anno di laurea magistrale sono stati coperti temi già trattati più che ampiamente durante SPRINT e che mi sono risultati molto utili (ad esempio, come impostare e strutturare le presentazioni).

Dal punto di vista personale, invece, Sprint mi ha permesso di conoscere nuove persone e naturalmente anche di visitare gli USA. Ho apprezzato molto il fatto di aver alloggiato in appartamenti condivisi. Ciò mi ha fatto incontrare nuove splendide persone che hanno contribuito a rendere l'esperienza ancora più bella e con le quali sono in contatto tuttora.

Riassumendo, consiglieri a chiunque SPRINT. È un'occasione magnifica e me la ricorderò per tutta la vita. Unica pecca? Il mese passa troppo velocemente, ma forse è normale, perché il tempo scorre velocemente quando si sta bene.

## ***Pierluigi Beschi, Sprint 2013***

Il programma SPRINT è stato sicuramente una svolta nella mia vita. Visitare gli Stati Uniti, vivere all'interno della International Student House di Washington avendo l'opportunità di fare amicizia con ragazzi e ragazze provenienti letteralmente da ogni parte del mondo e aver conosciuto Linda Ferri sono stati gli aspetti fondamentali.

Questa esperienza ha fatto scattare in me un cambio di mentalità e mi ha aperto verso nuovi orizzonti.

## ***Patrick Parimbelli, Sprint 2012***

Alla fine del 2012 (dopo pochi mesi dalla fine del programma SPRINT) ho aperto una società che produce e commercializza un proprio brand di Jeans Eco 100% Made Italy (Par.co denim).

Questa idea l'avevo prima di partire per gli USA, ma dopo l'esperienza di SPRINT e il Business Plan preparato a Washington ho avuto la consapevolezza che il progetto era destinato a nascere.

Ora il Brand è venduto in Italia e Europa e stiamo cercando di espanderci anche in America e Asia tramite dei distributori.

## ***Matteo Rodolfi, Sprint 2015***

Il progetto Sprint che ho avuto il piacere di provare nel 2015 mi ha aiutato in modo significativo a decidere il mio percorso lavorativo, indirizzandomi verso un'ottica sempre più aperta verso i mercati internazionali. Inoltre mi ha dato una direzione precisa per la realizzazione della mia tesi triennale di stampo scientifico basata soprattutto sulle negoziazioni interculturali e la comunicazione.

Non per ultimo citare questo progetto all'interno del mio curriculum ha dato un valore aggiunto ad esso ed è sempre stato uno dei punti di forza durante i miei colloqui, nonché molto apprezzato dai potenziali datori di lavoro.